

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 4603/DIR
Allegati:

Roma, 19 Maggio 2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 maggio 2014 (ore 15.00) presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 47, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello
Assessorato Regionale all'EconomiaAl Capo di Gabinetto
Dott.ssa Vitalba VaccaroAl Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano PisciottaAl Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale di cui all'oggetto i funzionari delle seguenti Regioni: Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Sicilia, Piemonte, e Province autonome di Bolzano e Trento.

**Per la Regione Siciliana: Assessorato regionale dell'Economia – Dott. Mariano Pisciotta
Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente
Commissione Affari Finanziari.**

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico dott. Antonello Turturiello della Regione Lombardia secondo l' o.d.g.:

1. DL 66/2014: recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.
Il Coordinatore tecnico ha illustrato le criticità più rilevanti del DL 66/2014 con

riguardo alla programmazione delle Regioni, al tema del debito e al meccanismo troppo stringente del Patto di stabilità. A seguito del confronto tecnico è stato condiviso che le principali criticità da risolvere riguardano:

1. Esclusione dal Patto di stabilità dei cofinanziamenti nazionali ai programmi europei ivi comprese le spese eseguite utilizzando le risorse derivanti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale e destinate all'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
2. Esclusione dal Patto di stabilità delle spese per investimento finanziate senza debito e con risorse autonome;
3. Completamento dell'esclusione dal Patto di stabilità delle spese per il finanziamento del Trasporto Pubblico Locale;
4. Esclusione dal Patto di stabilità delle risorse per il Fondo per lo sviluppo e la coesione sociale;
5. Patto di stabilità territoriale:
 - a) proroga del Patto di stabilità regionale incentivato per il 2015;
 - b) attuazione del Patto di stabilità integrato;
6. Sistemizzare la criticità riguardante le spese a fronte di calamità naturali;
7. Rapporto fra limiti del Patto di stabilità e anticipazioni di risorse per il pagamento dei debiti verso fornitori del DL 35/2013.

Il Coordinatore ha, altresì, evidenziato le richieste della Commissione Istruzione, Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in merito all'esclusione dell'erogazione delle borse di studio dai limiti del Patto di stabilità. Anche il tema dell'edilizia scolastica dovrebbe essere escluso dai limiti del Patto di stabilità.

Il Ragioniere Generale, dott. Pisciotta, della Regione Siciliana ha condiviso l'analisi del Coordinatore tecnico in merito al Patto di stabilità ribadendo che occorrono delle deroghe e non l'applicazione di sanzioni se lo sfioramento del Patto è limitato solo all'obiettivo dato dallo Stato (c.d. sfioramento controllato). Il Ragioniere Generale ha, altresì, espresso perplessità in merito agli artt. 1 e 46 del DL 66/2014 ed ha chiesto l'inserimento di una clausola di salvaguardia per le RSS e le Province autonome.

Il referente della Regione Calabria, collegato in videoconferenza, ha manifestato la propria disponibilità a dare risorse alla Regione Siciliana in cambio di tetto di Patto di stabilità.

A conclusione dei lavori, il Coordinatore ha proposto di chiedere al Governo, nel corso della Conferenza Unificata del 15 maggio 2014 ai fini dell'espressione del parere sul DL 66/2014, l'apertura di un Tavolo sul Patto di stabilità e l'approvazione del documento con le criticità sopra descritte.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

2. Varie ed eventuali.

Nessuna.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma e la documentazione.

Roma, lì 19 Maggio 2014

F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo